Arrestato in Calabria Alessio Ricco: fine della latitanza per l’esponente della famiglia Scornaienchi

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Dopo oltre un anno di latitanza, la Guardia di Finanza e i Carabinieri di Cosenza catturano un ricercato di spicco legato alla cosca Muto

È terminata a Catanzaro la fuga di **Alessio Ricco**, 41 anni, ritenuto un **esponente di rilievo della famiglia Scornaienchi di Cetraro**, considerata una costola della storica **cosca Muto**, egemone sul territorio dell’alto Tirreno cosentino. L’uomo, **latitante da più di un anno**, è stato rintracciato e arrestato in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla **Procura della Repubblica di Paola** lo scorso 16 febbraio 2024.

L’operazione “Ippocampo”: il coordinamento tra forze dell’ordine

L’arresto è frutto di una **sinergia investigativa** tra diversi reparti delle forze dell’ordine, tra cui il **Servizio Centrale Investigazione Criminalità Organizzata (SCICO)** e il **Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Catanzaro**, con la collaborazione del **Nucleo Investigativo dei Carabinieri di Cosenza** e della **Squadra Mobile della Questura di Cosenza**.

L’operazione, denominata **“Ippocampo”**, è stata condotta sotto la direzione della **Direzione**

Distrettuale Antimafia (DDA) di Catanzaro, che ha delegato le indagini al **Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria**. Le attività hanno permesso di localizzare Ricco durante un incontro con alcuni familiari e di **assicurarlo alla giustizia**.

Un profilo criminale con numerosi precedenti

Secondo quanto emerso dalle indagini, **Ricco vantava un lungo curriculum criminale**, con **precedenti per traffico di stupefacenti, rapina, furto, resistenza a pubblico ufficiale e violazione di provvedimenti giudiziari**.

Già nel 2010 era stato **arrestato per associazione a delinquere di tipo mafioso**, accusa legata al narcotraffico internazionale gestito dalla cosca Muto. La sua cattura segna un passo importante nella lotta alle **organizzazioni criminali calabresi**e conferma l'efficacia della cooperazione tra corpi investigativi.

Le parole del ministro Giancarlo Giorgetti

Il **ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti**, ha espresso pubblicamente il proprio apprezzamento per l'operazione:

"Complimenti alle unità d'eccellenza delle Fiamme Gialle GICO di Catanzaro e SCICO che, in coordinamento con i Carabinieri, hanno condotto con professionalità e determinazione le indagini fino all'arresto del latitante."

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/arrestato-in-calabria-alessio-ricco-fine-della-latitanza-per-l-esponente-della-famiglia-scornaienchi/149068